

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4956 del 18/09/2017
Oggetto	OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - SISTEB: PC17T0012 COMUNI: PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) ÷ CORSO D'ACQUA: FIUME NURE ÷ USO: GUADO ÷ CONCESSIONARIO: COMUNE DI PONTE DELL'OLIO ÷ SISTEB: PC17T0012.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5136 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. 7/2004 S.M.I. - SISTEB: PC17T0012
COMUNI: PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) – CORSO D'ACQUA: FIUME NURE –
USO: GUADO – CONCESSIONARIO: COMUNE DI PONTE DELL'OLIO – SISTEB:
PC17T0012.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA la nota acquisita al protocollo ARPAE n° 6495 01/06/2017 e la successiva integrazione acquisita al protocollo ARPAE n° 10825 del 06/09/2017, con le quali il COMUNE DI PONTE DELL'OLIO in persona del sig. Sindaco pro tempore – C.F. e P.iva n° 00255060337 - con sede in Ponte dell'Olio (PC) ha richiesto sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per l'attraversamento del torrente Nure mediante guado provvisorio pedonale, da realizzarsi in corrispondenza dei terreni catastalmente individuati al fronte dei mappali 7, 8, foglio 20 NCT del comune di Ponte dell'Olio (sponda destra) e fronte mappale n° 81, foglio 30 NCT del comune di Vigolzone (sponda sinistra), per potere accedere alla piscina comunale nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 15 settembre di ciascun anno, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza;

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data sul BURER n. 198 del 12/07/2017 riguardo al quale, nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota acquisita al protocollo Arpae n° 9897 del 11/08/2017 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, ha trasmesso "parere idraulico" favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO che:

- il richiedente in data 31/05/2017 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in quanto trattasi di concessione rilasciata ad ente locale necessaria per attività istituzionale non lucrativa, è applicata l'esenzione dal canone demaniale come previsto dalla DGR 895/2007;
- l'esenzione del deposito cauzionale viene applicata come previsto dalla L.R. n.3 del 30 aprile 2015 – art.8 comma 4.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate di rilasciare, fino al 31/12/2026 **limitatamente al periodo stagionale compreso tra il 15 maggio e il 15 settembre di ciascun anno**, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al COMUNE DI PONTE DELL'OLIO in persona del sig. Sindaco pro tempore – C.F. e P.iva n° 00255060337 - con sede in Ponte dell'Olio (PC) la concessione per il mantenimento del guado necessario all'attraversamento pedonale e con mezzi di servizio e di soccorso, del torrente Nure per accedere alla piscina comunale secondo i seguenti elaborati che, vistati dalla Responsabile della Struttura, si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- Planimetria e particolare del guado;
- Disciplinare (contenente le prescrizioni a cui è soggetta la presente concessione);

Tale opera è individuata catastalmente i al fronte dei mappali 7, 8, foglio 20 NCT del comune di Ponte dell'Olio (sponda destra) e fronte mappale n° 81, foglio 30 NCT del comune di Vigolzone (sponda sinistra),

DA' ATTO CHE

- **ai sensi del punto e) del deliberato della D.G.R. n° 895/2007 (UMB/1/152263), e delle indicazioni ricevute con la circolare NP/2008/722 del 15.01.2008, la presente concessione beneficia dell'esenzione dal pagamento del canone annuo.**
- per ogni effetto di legge, la Ditta Concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio.
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al

D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;

- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

Dott.ssa Adalgisa Torselli
(firmato digitalmente)

DISCIPLINARE:

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m.i., alla L.R. n° 7/2004 s.m.i., alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

ART.2 – La presente concessione avrà validità fino al 31/12/2016, limitatamente al periodo stagionale compreso tra il 15 maggio e il 15 settembre di ciascun anno.

ART.3 - Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

ART.4 - Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (transenne, trasversali dotate di lucchetto , tabellazione segnaletica, custodia rimozione di pericoli ecc.).

ART.5 - E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'**Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica** espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.6 - Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

ART.7 – Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e dall'Autorità Idraulica di riferimento.

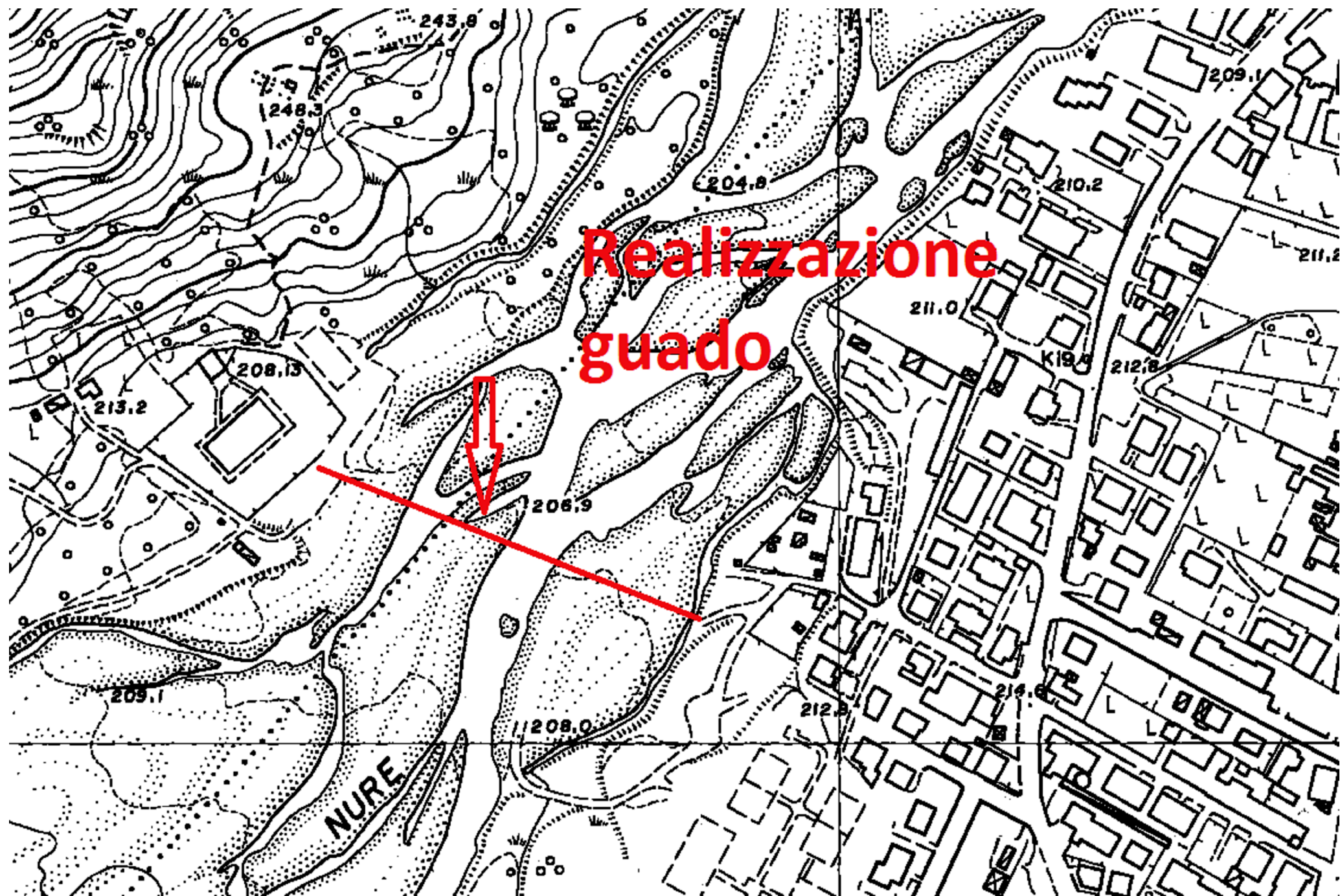
ART.8 – Ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R.7/2004 , sono cause di decadenza:

- - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- - sub concessione a terzi;
- - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

ART.9 PRESCRIZIONI DI ORDINE IDRAULICO:

- Il concessionario non potrà per nessun motivo dissodare, aprire scavi, effettuare riporti o modificazioni delle quote naturali del terreno in concessione, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, inserire sull'area in questione corpi di fabbrica che possono essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena.

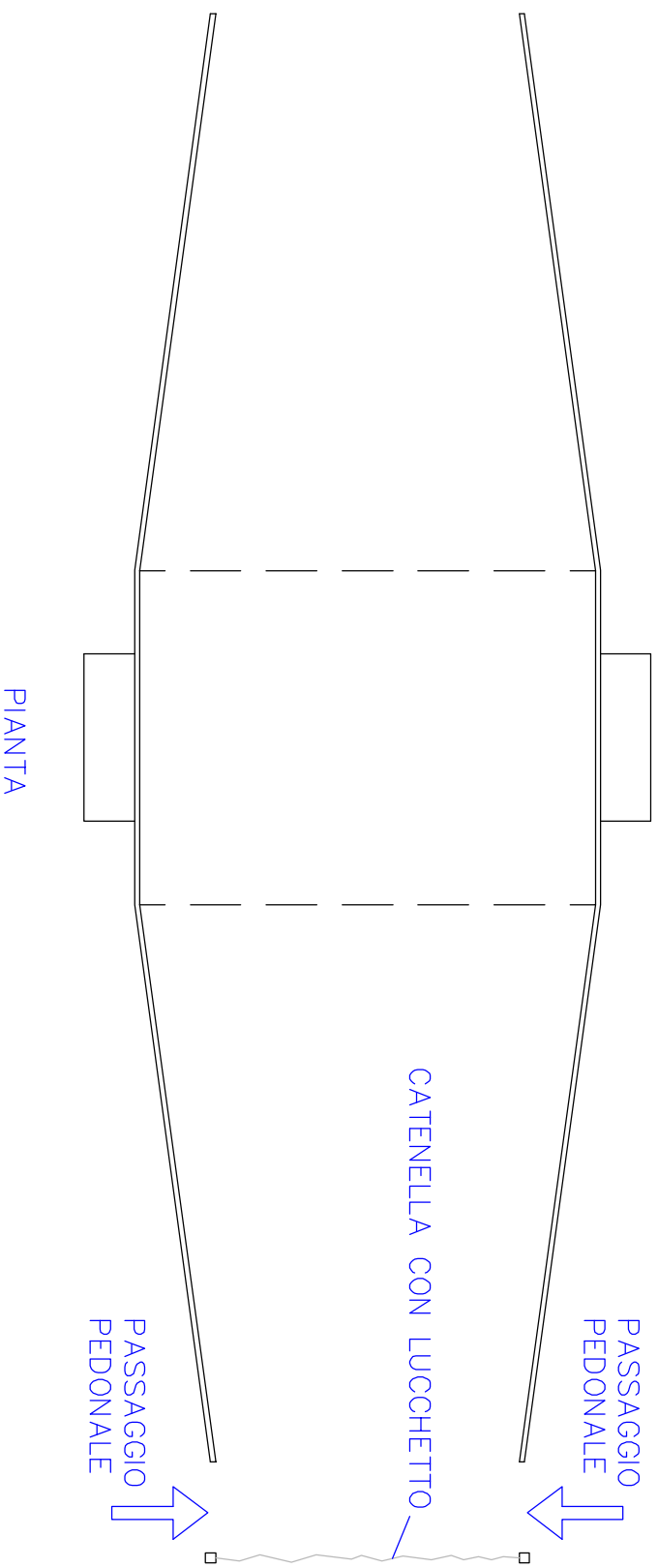
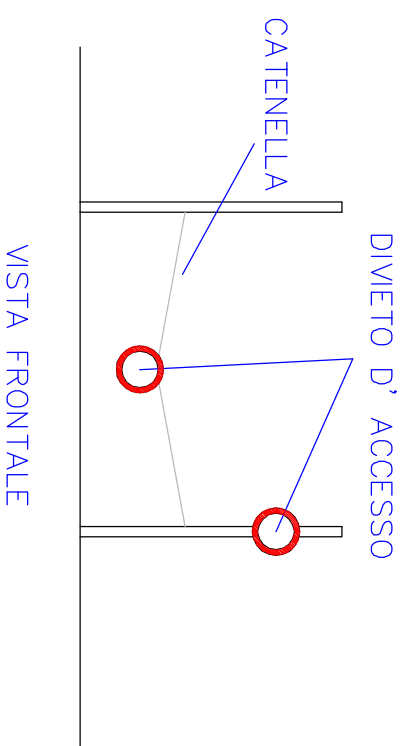
- L'autorità svolgente funzioni di polizia idraulica si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento lo sgombrò dell'area in concessione, per poter ivi dar corso ad eventuali lavori di sistemazione idraulica, senza che per questo il concessionario abbia diritti a compensi di sorta.
- E' fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso al personale della Struttura Concedente e del Servizio Area Affluenti Po – Ambito di Piacenza alla pertinenza demaniale in concessione e dell'alveo del torrente.
- Esecuzione, da parte del Concessionario, di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dal guado e le zone demaniali estese nell'immediato intorno: si dovrà rimuovere, caricare su autocarri e trasportare alle pubbliche discariche autorizzate, ogni materiale, detrito, rottame , rifiuto scaricato o abbandonato abusivamente da ignoti ed informare le Autorità competenti qualora e laddove fossero rinvenuti materiali inquinanti e/o pericolosi;
- L'Amministrazione idraulica non è responsabile – sotto ogni qualsiasi aspetto – per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del torrente Nure dovessero comunque arrecare alla strada di servizio;
- La velocità massima consentita è pari a 10 km all'ora e in periodi di siccità le imprese concessionarie provvederanno a mantenere bagnata la sede carreggiabile al fine di transitare in sicurezza;
- Il transito non è consentito in periodi di morbida o piena, periodi durante i quali le acque del torrente Nure possono interessare alcuni tratti del guado.
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Al termine dell'utilizzo annuale l'area chiesta in uso dovrà essere restituita, pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, residui e manufatti. **IL CONCESSIONARIO E' RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.**
- Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.
- La concessione è soggetta a revoca in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse come pure in caso di inadempienza alle norme e condizioni sopra riportate.



Realizzazione
guado

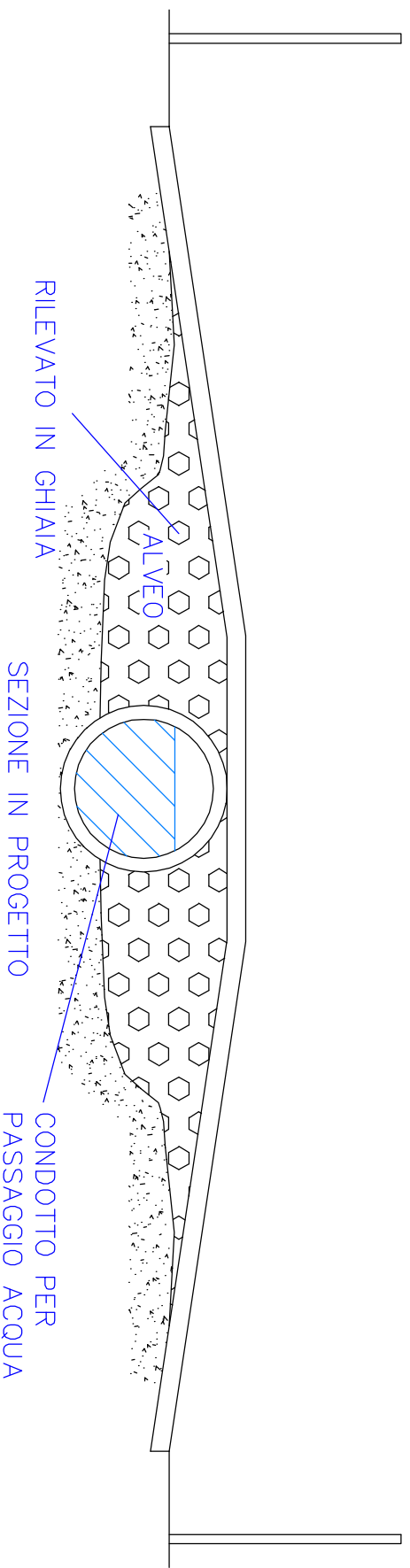
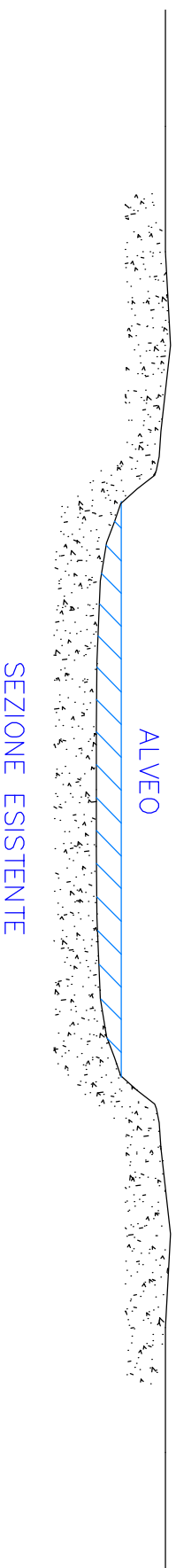
SCHEMATIZZAZIONE GUADO

GUADO PROVVISORIO ALVEO DEL TORRENTE NURE



SCHEMATIZZAZIONE GUADO

GUADO PROVVISORIO ALVEO DEL TORRENTE NURE



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.